

Afflusso di finanziamenti privati **Crowding in private finance**

TOPIC ID:

LIFE-2024-CET-PRIVAFIN

Ente finanziatore:

Commissione europea
Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)

Obiettivi ed impatto attesi:

L'argomento mira ad aumentare la quantità di finanziamenti privati destinati all'efficienza energetica e alle fonti di energia rinnovabile su piccola scala, istituendo schemi di finanziamento innovativi per gli investimenti nell'energia sostenibile.

Per raggiungere l'ambizione del Green Deal europeo e l'obiettivo di ridurre la dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili stabilito nel piano REPowerEU, è necessario mobilitare investimenti significativi nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili su piccola scala.] e l'obiettivo di ridurre la dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili stabilito nel piano REPowerEU. Per raggiungere il livello di investimenti richiesto, è necessario massimizzare progressivamente la mobilitazione di capitali privati, utilizzando i fondi pubblici come catalizzatori, e creare un quadro normativo favorevole. Questo aspetto è stato al centro dei lavori del Gruppo delle istituzioni finanziarie per l'efficienza energetica (EEFIG) e rimarrà un obiettivo centrale della Coalizione europea per il finanziamento dell'efficienza energetica, recentemente istituita. Inoltre, la revisione della Direttiva sull'Efficienza Energetica e la Direttiva sul Rendimento Energetico degli Edifici mirano ad aumentare il rapporto costo-efficacia dei finanziamenti pubblici e la mobilitazione degli investimenti privati nelle misure di efficienza energetica, anche attraverso la promozione di meccanismi di finanziamento innovativi. I Piani nazionali per l'energia e il clima forniscono un solido quadro di riferimento per gli Stati membri per valutare e riferire in merito alle esigenze e alle lacune di investimento per raggiungere i loro obiettivi nazionali per il 2030 in materia di energia e clima, anche per quanto riguarda la mobilitazione degli investimenti privati. Il Mercato delle città intelligenti (Smart Cities Marketplace) offre una piattaforma di incontro tra investitori per gli investimenti in energia pulita, soluzioni ICT e mobilità sostenibile.

Sebbene siano state stanziati ingenti spese del settore pubblico per incentivare i finanziamenti privati a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili su piccola scala (ad esempio attraverso lo strumento InvestEU), la maggior parte degli investitori privati considera questo tipo di investimenti ancora rischioso, complesso e/o non sufficientemente redditizio. Ciò è dovuto alla limitata disponibilità di opportunità di investimento che soddisfino i requisiti delle istituzioni finanziarie in termini di dimensioni, scala, standardizzazione e costi di transazione. È necessario istituire e diffondere schemi di finanziamento privati che possano essere ampliati e/o replicati su scala e che contribuiscano alle strategie nazionali per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica al 2030 e degli obiettivi della politica di ristrutturazione degli edifici. Questi schemi devono essere adattati alle specificità dei profili di investimento

in efficienza energetica, così come a quelli delle energie rinnovabili su piccola scala, negli edifici, nelle PMI, nel teleriscaldamento e in altri settori rilevanti.

Gli schemi di finanziamento possono essere avviati da soggetti del settore privato o da autorità locali e regionali, oltre che da altri tipi di attori.

Ambito di applicazione:

Le proposte devono essere chiaramente incentrate su soluzioni personalizzate e orientate al mercato per raccogliere finanziamenti privati su scala per gli investimenti in energia sostenibile, intesi come investimenti in efficienza energetica e/o fonti di energia rinnovabile su piccola scala e stoccaggio.

Le proposte devono creare schemi di finanziamento innovativi che facciano leva sui finanziamenti privati per gli investimenti nell'energia sostenibile, con un focus specifico e chiaro sull'efficienza energetica, in almeno un Paese ammissibile, con una chiara ambizione e uno sforzo verso l'espansione in altri Paesi ammissibili. Lo schema di finanziamento dovrebbe essere operativo entro la fine del progetto, mentre i relativi investimenti possono essere realizzati dopo il completamento del progetto.

Gli schemi di finanziamento possono riguardare, ad esempio, ma non solo:

- Capitale, debito, finanziamento mezzanino, potenzialmente combinato con sovvenzioni non rimborsabili ("blending").
- Fondi di investimento locali o regionali, compresi i finanziamenti misti. Garanzie, condivisione del rischio, assicurazioni o altri strumenti di de-risking.
- Servizi energetici come i contratti di rendimento energetico, l'efficienza come servizio e le loro varianti, se utilizzati per finanziare gli investimenti.
- Finanziamento on-bill, on-tax e building-based, in cui il debito è legato al contatore energetico o all'edificio piuttosto che alla famiglia o all'azienda.
- Programmi che integrano, con una componente di finanziamento dedicata, le strutture di assistenza tecnica locali e regionali già esistenti, in particolare i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni.
- Schemi rivolti al mercato secondario, compresi meccanismi di rifinanziamento, veicoli di cartolarizzazione specializzati e schemi di green bond.
- Strutture di investimento locali, compreso il finanziamento da parte dei cittadini (ad esempio, il crowdfunding) per l'efficienza energetica.
- Strumenti di mercato rilevanti per l'energia sostenibile (ad esempio, strumenti di finanziamento del carbonio, obblighi di efficienza energetica, ecc.)
- Intermediazione, aggregazione o stanze di compensazione, che facilitano l'incontro tra domanda e offerta di finanziamenti per l'energia sostenibile.

Le proposte devono tenere conto di tutti i seguenti elementi:

- Stabilire uno schema di finanziamento innovativo e operativo per l'efficienza energetica e/o le energie rinnovabili integrate in almeno un Paese ammissibile. Le proposte possono basarsi su schemi di finanziamento innovativi sperimentati con successo in precedenza.
- Affrontare la fornitura di finanziamenti e la strutturazione della domanda, in particolare a livello regionale e nazionale.
- Definire la regione (o le regioni) e il settore (o i settori) target e giustificare il modo in cui lo schema proposto è innovativo e integra gli schemi di finanziamento disponibili.

- Dimostrare chiaramente il business case e la fattibilità finanziaria dello schema proposto (incluso, ad esempio, l'analisi di mercato, le dimensioni dell'investimento mirato, i costi di transazione e di gestione, i risparmi energetici/costi previsti e altri ritorni, ecc.)
- Pianificare la replica e/o l'implementazione dello schema previsto al di là della regione (o delle regioni) oggetto della creazione, compresa l'analisi delle condizioni legali e di mercato per la replica. Le proposte devono dimostrare il sostegno dei gruppi di stakeholder interessati e presentare in modo dettagliato come saranno coinvolti nel corso del progetto.

Impatto previsto:

Le proposte devono presentare i risultati concreti che saranno forniti dalle attività e dimostrare come questi risultati contribuiranno agli impatti specifici del tema. Questa dimostrazione deve includere un'analisi dettagliata del punto di partenza e una serie di ipotesi ben documentate, e stabilire chiari legami di causalità tra i risultati e gli impatti previsti.

Le proposte devono dimostrare come contribuiranno a fornire schemi di finanziamento innovativi adeguatamente personalizzati, operativi e pronti a finanziare gli investimenti, e l'impatto che ciò avrà sugli investimenti nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili su piccola scala.

Le proposte devono quantificare i risultati e gli impatti utilizzando gli indicatori previsti per il tema, quando sono rilevanti per le attività proposte. Dovranno inoltre proporre indicatori specifici per le attività proposte. Non ci si aspetta che le proposte affrontino tutti gli impatti e gli indicatori elencati. I risultati e gli impatti devono essere quantificati per la fine del progetto e per i 5 anni successivi.

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)
- essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, ossia:
 - Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) - Paesi non UE:
 - Paesi SEE elencati e paesi associati al programma LIFE (elenco dei paesi partecipanti)
 - il coordinatore deve avere sede in un Paese ammissibile.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine. Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Le proposte devono essere presentate da almeno 3 richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) di 3 diversi Paesi ammissibili.

Contributo finanziario:

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'UE fino a 1,75 milioni di euro consentano di affrontare adeguatamente gli obiettivi specifici. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedano altri importi.

Scadenza:

19 settembre 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_life-2024-cet_it.pdf \(europa.eu\)](#)